

VareseNews

“Per chi l’acqua non è un bene primario?”

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2001

Proseguono le polemiche su come sia stata gestita la questione dell'inquinamento da Bromacil che la settimana scorsa aveva messo in allarme la città, e che ha costretto l'amministrazione alla chiusura di un pozzo. Dopo l'accusa del coordinamento del centrosinistra, il quale ha affermato che per questa amministrazione l'acqua non è mai stato un bene primario, è ora la volta dei federalisti di Saronno. "Fare l'opposizione, dopo essere stati al governo cittadino è dura. Lo è ancora di più per chi si scorda cosa ha fatto e cosa non ha fatto durante il suo governo" scrive il segretario Alfredo Conci: "Nulla, per risolvere il problema Bromacil, è stato fatto in sette anni di amministrazione Tettamanzi". I federalisti fanno poi riferimento all'accusa del centrosinistra e al "loro dire" secondo cui avrebbero presentato un progetto nel '99 che avrebbe consentito di risolvere il problema creando un nuovo campo pozzi. "Se analizziamo il problema noteremo certamente una dissonanza" proseguono i federalisti: "questo progetto infatti è stato "licenziato" nel mese di giugno '99, cioè dopo che le elezioni e il ballottaggio si erano conclusi con la vittoria della coalizione del centrodestra. A che pro? Già sapevano che non avrebbero più potuto continuare la loro opera in giunta. Non sarebbe nemmeno servito come appoggio elettorale, infatti le elezioni erano finite. Perché non lo hanno fatto prima? Perché, evidentemente, per quella giunta di sinistra, l'acqua non era un bene primario".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it